PROT.42

DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021002 UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE NEL SETTORE FORESTALE - SEDE L'AQUILA

DGR n. 744 del 10/11/2026

OGGETTO: L.R. 4 GENNAIO 2014, N. 3 “LEGGE ORGANICA IN MATERIA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE, DEI PA-SCOLI E DEL PATRIMONIO ARBOREO DELLA REGIONE ABRUZZO” – DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2018, N. 34 “TE-STO UNICO IN MATERIA DI FORESTE E FILIERE FORESTALI” - LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145, RECANTE “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L’ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019 – 2021”, ART. 1, COMMA 663, “FONDO PER LE FORESTE ITALIANE” - DECRETO DEL MASAF N. 0294262 DEL 2 LUGLIO 2024 DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE FORESTE ITALIANE PER GLI ANNI 2024, 2025 E 2026 - PROGRAMMA TECNICO SCIENTIFICO “GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE DEMANIALI DELLA REGIONE ABRUZZO – SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE SILVO-PASTORALE” - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. 241/90 E S.M.I. - ADOZIONE DELLA CARTA DEI PRINCIPI PER LA GE-STIONE FORESTALE SOSTENIBILE DEI DEMANI FORESTALI REGIONALI, ELABORATA DALL’ASSOCIAZIONE NAZIONALE ATTIVITÀ REGIONALI FORESTALI (ANARF).

DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	10/11/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERì	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

REGIONE ABRUZZO

DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA

DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI

DPD021002 Ufficio Coordinamento e Pianificazione nel settore Forestale - Sede L'Aquila

OGGETTO: L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pa-scoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo" – Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Te-sto unico in materia di foreste e filiere forestali" - Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021", art. 1, comma 663, "Fondo per le foreste italiane" - Decreto del MASAF n. 0294262 del 2 luglio 2024 di ripartizione delle risorse del Fondo per le foreste italiane per gli anni 2024, 2025 e 2026 - Programma tecnico scientifico "Gestione sostenibile delle Foreste Demaniali della Regione Abruzzo – Sviluppo ed implementazione della pianificazione silvo-pastorale" - Approvazione schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i. - Adozione della Carta dei principi per la ge-stione forestale sostenibile dei Demani forestali regionali, elaborata dall'Associazione Nazionale Attività Regionali Forestali (ANARF).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 *"Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo"*, con la quale il legislatore ha inteso dotare la Regione Abruzzo, nel quadro degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e comunitaria, di una complessiva regolamentazione normativa della materia;

VISTO il Testo Unico sulle Filiere Forestali, meglio noto come TUFF (D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34) e in particolare l'art. 6 "*Programmazione e pianificazione forestale*" che disciplina l'articolazione e le finalità della programmazione forestale introducendo un livello di pianificazione intermedio rappresentato dal "*piano forestale di indirizzo territoriale* "(di seguito indicato come PFIT);

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 663, il quale, al fine di assicurare la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane, anche in applicazione del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali di cui al decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, ha istituito nello stato di previsione dell'allora Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo il "*Fondo per le foreste italiane*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0294262 del 2 luglio 2024, concernente la ripartizione delle risorse del *Fondo per le foreste italiane* per gli anni 2024, 2025 e 2026;

RICHIAMATI:

- l’art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii., che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l’art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 il quale prevede espressamente che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti, volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune, non rientra nell’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

“a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all’attività di interesse comune, in un’ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l’accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

DATO ATTO CHE:

- nel summenzionato Decreto Ministeriale n. 0294262 del 2 luglio 2024 è esplicitamente richiamata l’importanza delle foreste di proprietà pubblica (c.d. Demani Forestali Regionali) in quanto le stesse *“costituiscono un bene primario di interesse pubblico rispetto al quale l’adozione di strumenti di pianificazione e di principi di buona gestione forestale rappresenta un obiettivo di fondamentale importanza, sia per contribuire allo sviluppo dei territori sia per soddisfare le esigenze ambientali, economiche e sociali riconducibili agli obiettivi definiti dai documenti nazionali e internazionali in materia di sviluppo sostenibile del pianeta”;*

- la Regione Abruzzo, con la legge regionale n. 3 del 4 gennaio 2014 *“Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo”,* ha riconosciuto: il bosco ed i pascoli quali risorse indispensabili ed irrinunciabili per la collettività, il ruolo fondamentale delle foreste nella conservazione delle risorse naturali ed ambientali, la funzione imprescindibile di esse nella stabilizzazione del clima, nonché il rilevante apporto dei sistemi silvo-pastorali per lo sviluppo economico e sociale dell’Abruzzo;

- ai sensi del comma 2 dell’articolo 2 della L.R. n. 3/2014 la Regione promuove la tutela e la valorizzazione delle risorse forestali e dei pascoli, la loro gestione sostenibile e multifunzionale, con particolare riguardo ad obiettivi di: miglioramento e tutela dell’assetto idrogeologico del territorio, del paesaggio, della biodiversità, delle aree di rilevante valore ambientale; tutela e sviluppo dei sistemi silvo-pastorali e delle aree montane e interne;

- il Regio decreto n. 3267/1923, che ha istituito il vincolo idrogeologico ed emanato le relative disposizioni di regolamentazione della selvicoltura e delle sistemazioni idraulico-forestali dei bacini montani, prevede il Titolo IV “Gestione dei patrimoni silvo-pastorali dello Stato, dei Comuni e di altri enti”, ed al Capo I l’istituzione dell’Azienda del demanio forestale di Stato (ASFD);

- la materia boschi e foreste è stata trasferita alle Regioni con il D.P.R. n. 12/1972, mentre il Demanio forestale dello Stato è stato trasferito ed è di proprietà regionale per effetto dell’art. 11 della Legge 16 maggio 1970, n. 281, disposizione poi ribadita dall’art. 68 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, che ha contestualmente soppresso l’ASFD;

- ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 3/2014 il patrimonio forestale regionale, costituito dai beni già facenti parte dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali (ASFD) trasferiti alla Regione, da quelli provenienti da altri enti pubblici disciolti e dai vivai forestali regionali, è amministrato secondo le regole della gestione attiva e sostenibile per il perseguimento delle seguenti finalità:
  a) salvaguardia ambientale, prevenzione del dissesto idrogeologico, incremento del patrimonio faunistico e della biodiversità, tutela e miglioramento del paesaggio e delle risorse di particolare interesse naturalistico, culturale e storico;
  b) ricerca e sperimentazione;
  c) promozione di attività ricreative, didattiche e culturali;
  d) promozione delle attività economiche nel campo della selvicoltura sostenibile, dell'agricoltura di montagna, dell'allevamento del bestiame e delle attività connesse;
  e) incremento delle produzioni della selvicoltura e sviluppo delle attività ditrasformazione del legno.

DATO ATTO, altresì, che:

- l'Associazione Nazionale Attività Regionali Forestali (ANARF), supportata dalla Direzione per l'economia montana e le foreste (Difor) del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Masaf), in occasione di apposito evento tenutosi a Roma il 12 aprile 2024 nella sala Cavour del Ministero, ha proposto la "Carta dei princìpi per la gestione forestale sostenibile dei Demani forestali regionali", sulla quale è stata espressa da parte dei rappresentanti delle Regioni e Province autonome, della Difor e del CREA foreste e legno intervenuti piena condivisione;
- i princìpi enunciati nella summenzionata Carta elaborata dall'ANARF sono coerenti con le Risoluzioni ed i Criteri del *"ForestEurope - Ministerial Conference on the Protection of Forests in Europe"*, con il D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e con le disposizioni di cui alla più volte richiamata L.R. 3/2014;
- l'ANARF, con la nota prot. n. 46 del 15.10.2024, ha trasmesso al Dirigente del Servio Foreste e Parchi e al Responsabile del competente Ufficio del medesimo, la "Carta dei princìpi per la gestione dei demani forestali" nella versione definitiva, elaborata a seguito del confronto con i rappresentanti delle Amministrazioni regionali;
- l'ANARF, con la comunicazione acquisita al protocollo n. 0194747/26 del 12/05/2026, facendo seguito alla sopra richiamata nota prot. n. 46/2024, ha trasmesso formalmente la documentazione relativa all'adesione alla "Carta dei princìpi per la gestione dei demani forestali", ai fini della relativa adesione da parte della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che:

- i principi esposti nella Carta sono pienamente condivisibili e in linea con le disposizioni regionali in materia e possono pertanto essere utilmente adottati nella gestione del Demanio Forestale Regionale;
- dall'adozione della "Carta dei Princìpi per la Gestione Forestale Sostenibile dei Demani forestali regionali", elaborata dall'ANARF - Associazione Nazionale Attività Regionali Forestali, non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;
- ai sensi dell'articolo 21 della L.R. n. 3/2014 "*Interventi nel patrimonio silvo -pastorale regionale*" la gestione del patrimonio forestale regionale è effettuata sulla base di un Piano di gestione unitario articolato in sezioni riguardanti i singoli complessi, redatto dal Servizio

competente in materia di politiche forestali ed approvato dalla Giunta regionale;

- la Regione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 3/2014, promuove la pianificazione e la programmazione come strumento prioritario per realizzare i fini della legge e garantire la gestione sostenibile dei boschi e dei pascoli, la loro tutela, conservazione e valorizzazione e lo sviluppo del settore forestale e delle comunità locali;
- secondo quanto disposto dalla L.R. 3/2014 la pianificazione, che ha come presupposto fondamentale la conoscenza delle risorse del territorio in rapporto ai fattori ambientali, sociali ed economici, è articolata su tre livelli: regionale, mediante il Piano forestale regionale (PFR); sovra comunale, mediante il Piano forestale di indirizzo territoriale (PFIT); di singola proprietà, mediante il Piano di gestione silvo-pastorale (PdG) o il Piano di coltura e conservazione (PCC);
- la Regione Abruzzo, nel perseguimento delle finalità sopra richiamate e nella realizzazione delle connesse attività, ritiene utile il costante sviluppo di ogni sinergia di natura tecnica, operativa, scientifica e istituzionale volta ad approfondire la conoscenza, la gestione anche sostenibile del proprio patrimonio agro-silvo-pastorale;
- la Regione svolge le funzioni, di cui al comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 3/2014, mediante il Servizio della Giunta regionale competente in materia di politiche forestali, attualmente incardinato nel Dipartimento Agricoltura (di seguito "DPD");
- il Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia, presso il quale esistono le competenze specifiche e le strutture adeguate alla realizzazione delle suddette attività, con la comunicazione PEC, sottoscritta dal Direttore Prof. Piermaria Corona, ed acquisita al protocollo regionale al n. 0015692/26 del 16/01/2026, ha espresso formale manifestazione di interesse all'attuazione del programma tecnico-scientifico denominato "Gestione sostenibile delle Foreste Demaniali della Regione Abruzzo – Sviluppo ed implementazione della pianificazione silvo-pastorale (GFS-DA)" e alla conseguente sottoscrizione di un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990;
- il DIBAF è riconosciuto a livello nazionale e internazionale come un'istituzione di eccellenza scientifica in riferimento allo sviluppo e sperimentazione di metodi, tecniche e strumenti per la gestione sostenibile delle foreste, la pianificazione e l'assestamento forestale;
- la Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura - ed il DIBAF hanno interesse ad avviare forme di collaborazione di natura tecnica, operativa, scientifica e istituzionale in relazione ad attività di studio, conoscenza e ricerca anche di natura complessa e a carattere innovativo in campo scientifico o tecnico-amministrativo a livello teorico, applicativo o sperimentale con riferimento, tra le altre tematiche, agli strumenti di programmazione e pianificazione previsti dalla normativa regionale, all'inventariazione e monitoraggio del patrimonio silvo-pastorale, alla disciplina delle attività di gestione forestale all'interno dei siti della Rete Ecologica Natura 2000 (Direttiva 92/43/CE), alla promozione di sistemi di pagamento dei servizi eco-sistemici ed ambientali generati dalle attività di gestione forestale, ecc.;
- con il richiamato DM n. 0294262 del 2 luglio 2024 sono state assegnate alla Regione Abruzzo risorse che ammontano a € 600.410,00 per il triennio 2024/2026, così ripartite: € 203.064,00 per l'anno 2024; € 198.673,00 per l'anno 2025; € 198.673,00 per l'anno 2026;
- tale contributo deve essere destinato a incentivare, secondo le necessità dettate dalle specifiche situazioni, attività inerenti alla programmazione e alla pianificazione forestale per favorire la diffusione della gestione forestale sostenibile;

– è di rilevante interesse per la Regione Abruzzo pervenire alla gestione pianificata del proprio demanio forestale, anche al fine di rendere il medesimo esempio e modello per le altre realtà forestali regionali;

VISTI:

- il Regio Decreto-legge 30.12.1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- i Decreti del Presidente della Repubblica n. 11/1972 e n. 616/1977;

RITENUTA RILEVANTE la natura innovativa dell'obiettivo complessivo di conoscenza e di ottimizzazione del sistema amministrativo forestale regionale che si persegue attraverso l'adozione del presente atto;

CONSIDERATO CHE SI RENDE NECESSARIO approvare lo schema di Accordo di Programma, di cui all'art. 15 L. 241/90 e s.m.i. tra la Regione Abruzzo ed il Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia, finalizzato all'attuazione del pro-gramma tecnico-scientifico denominato "Gestione sostenibile delle Foreste Demaniali della Regione Abruzzo – Sviluppo ed implementazione della pianificazione silvo-pastorale (GFS-DA)" che allegato alla presente Deliberazione sub **Allegato A** ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- detto schema di Accordo è rispettoso delle previsioni contenute nell'articolo 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e nell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'importo da corrispondere a titolo di rimborso Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia, pari ad euro 83.000,00, è stato calcolato con riferimento ai soli costi diretti previsti per le attività da condurre nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione in oggetto, dettagliatamente elencati nel Piano di Lavoro **(Allegato A1)**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- le risorse pubbliche da impiegare per l'attuazione del presente provvedimento si riferiscono ad ipotesi di "esonero dalla valutazione ex ante" in quanto l'atto, per propria natura, non ha riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e rientra nella fattispecie della concessione di risorse pubbliche in forza dell'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della L. 241/1990 per attività di "interesse comune", con il solo riconoscimento di eventuali rimborsi consentiti, per la realizzazione di investimenti in opere pubbliche o all'acquisizione di forniture e/o di servizi (trasferimenti in conto capitale);
- le attività previste dall'Accordo saranno realizzate nel pieno rispetto delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e nel Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR");
- la Direttrice del Dipartimento Agricoltura e il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi hanno attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità del presente provvedimento attraverso la sua sottoscrizione;

VISTI:

- il Regio Decreto-legge 30.12.1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- i Decreti del Presidente della Repubblica n. 11/1972 e n. 616/1977; SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale, con delega all'Agricoltura;

RITENUTA RILEVANTE la natura innovativa dell'obiettivo complessivo di conoscenza e di ottimizzazione del sistema amministrativo forestale regionale che si persegue attraverso l'adozione del presente atto;

SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale, con delega all'Agricoltura;

A VOTI unanimi resi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise:

1. **di approvare** lo schema di Accordo di Programma art. 15 L. 241/90 e s.m.i. tra la Regione Abruzzo ed il Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia, finalizzato all'attuazione del programma tecnico-scientifico denominato "Gestione sostenibile delle Foreste Demaniali della Regione Abruzzo – Sviluppo ed implementazione della pianificazione silvo-pastorale (GFS-DA)" **(Allegato A),** corredato del Piano di Lavoro **(Allegato A1),** entrambi allegati alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che:
   - la spesa per l'attuazione del predetto accordo, pari ad € 80.300,00 trova copertura nelle risorse iscritte nel Cap. 111680 art. 3. "Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale - Fondo Foreste D.M. 11.11.2021. Trasferimenti ad Amministrazioni Locali";
   - la somma di cui trattasi sarà erogata al DIBAF nel corso degli esercizi 2026, 2027 e 2028 secondo il seguente schema:
     - <u>anticipazione</u> di euro 40.300,00, successivamente alla sottoscrizione dell'accordo, anno 2026;
     - <u>rata di acconto</u> di euro 32.000,00 entro 18 mesi dalla stipula dell'Accordo, previa verifica delle attività effettivamente svolte e dei risultati conseguiti, anno 2027;
     - <u>rata di saldo</u> di euro 8.000,00 entro 30 giorni dalla presentazione da parte del DIBAF di una relazione finale sull'attività svolta, sui risultati della ricerca e sulla base di documentazione giustificativa quale rendicontazione delle spese sostenute - anno 2028;
   - pertanto, si richiederà con atti conseguenziali l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
3. **di demandare** al Servizio Foreste e Parchi l'adozione degli atti necessari all'attuazione dell'Accordo in oggetto**;**
4. **di adottare** la "Carta dei Princìpi per la Gestione Forestale Sostenibile dei Demani forestali regionali", elaborata dall'ANARF - Associazione Nazionale Attività Regionali Forestali, in quanto i princìpi in essa enunciati sono da ritenersi pienamente condivisibili;
5. **di dare atto** che dall'adozione della "Carta dei Princìpi per la Gestione Forestale Sostenibile dei Demani forestali regionali" non derivano nuovi ed ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale;
6. **di pubblicare** la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e, a cura del Dipartimento Agricoltura – Servizio Foreste e Parchi, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, sezione dedicata all'Agricoltura (www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021002 UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE NEL SETTORE FORESTALE - SEDE L'AQUILA

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Francesco Contu
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Francesco Contu
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
Sabatino Belmaggio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idirico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato:	ALLEGATO A - UNITUS_AccColl_exArt15_PDG_FFDDRR.pdf
Impronta	9FE1D0B3BDFAB27BEACB5E4DC8CF1BF999FB0CFC88CCA92A5B34D8C7ADCF3F36
Nome allegato:	ALLEGATO A1 - PIANO_LAVORO_PDG_FFDDRR.pdf
Impronta	8AFF6B3383E09293005774FA782B52A9F7B2BC37AA1292171F9DD8BFB35B1E2C

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD021 SERVIZIO FORESTE E PARCHI
DPD021002 UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE NEL SETTORE FORESTALE - SEDE L'AQUILA

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE
Data: 10/11/2026 17:18:38
Nr. di serie certificato: 860217299251387923456700030115848380 31

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO
Data: 10/11/2026 17:43:18
Nr. di serie certificato: 348868178788347512233010309092870791 35